



IL DECRETO FLUSSI, L'INGRESSO PER LAVORO

a cura di Gianluca Cassuto

COS'È IL DECRETO FLUSSI?

Il decreto flussi è la legge che ogni anno stabilisce:

- Il numero di cittadini stranieri che possono venire in Italia a lavorare (PROVENENDO DAL LORO PAESE DI ORIGINE); ES: per il 2006 le quote erano 170.000 di cui 45.000 per lavoratori domestici. Il numero di quote è stabilito dal Governo.
- Il numero di permessi di soggiorno per motivi di studio che possono essere convertiti in permessi per motivi di lavoro
- Il decreto flussi NON è una SANATORIA

CHI PUÒ FARE RICHIESTA?

- i datori di lavoro italiani o stranieri, regolarmente soggiornanti, che hanno un reddito sufficiente per assumere sia per lavoro domestico che subordinato (es. di ditte, società, cooperative ecc);
- gli studenti extracomunitari che sono in Italia con un **permesso di soggiorno valido** per motivi di studio e vogliono convertirlo in quello per lavoro.

CHI PUÒ ESSERE ASSUNTO?

1. I lavoratori extracomunitari che sono residenti all'estero e non hanno mai avuto espulsioni, segnalazioni o condanne in Italia.
2. Gli studenti stranieri che sono in Italia con un permesso di soggiorno valido per motivi di studio.

I LAVORATORI STRANIERI CLANDESTINI O IRREGOLARI IN ITALIA POSSONO ESSERE ASSUNTI?

Sì, a condizione che:

- non abbiano mai ricevuto espulsioni, segnalazioni o condanne;
- ritornino nel loro Paese per chiedere il visto per lavoro all'Ambasciata Italiana, se il datore di lavoro riceve il nullaosta all'assunzione.

FASI DEL DECRETO FLUSSI

1. richiesta di assunzione per lavoro

- Il datore di lavoro compila ONLINE il modulo per la domanda di assunzione

FASI DEL DECRETO FLUSSI

2. La spedizione

Le domande potranno essere spedite SOLO quando il decreto flussi viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. (CLICK DAY)

FASI DEL DECRETO FLUSSI

3. Lo Sportello Unico per l'Immigrazione

- Lo sportello unico per l'immigrazione verificherà la regolarità formale; qualora la domanda sia carente lo sportello chiederà la necessaria integrazione al datore di lavoro
- Se la domanda risulta completa, lo sportello unico richiederà, per via telematica, il nullaosta alla Questura

FASI DEL DECRETO FLUSSI

4. La Questura

- La Questura verifica se il lavoratore ha mai avuto espulsioni, segnalazioni o condanne.
- La Questura **risponde dando un parere**, negativo o positivo, allo sportello unico per l'immigrazione

FASI DEL DECRETO FLUSSI

5. La Direzione Provinciale del Lavoro

- In caso di **parere positivo** lo Sportello Unico chiede alla Direzione Provinciale del Lavoro se vi sono ancora quote disponibili.
- La Direzione Provinciale del Lavoro assegna **una delle quote** per quel lavoratore richiesto
- A **quote esaurite** non è più possibile ottenere il nullaosta all'assunzione, è quindi **importante spedire subito la domanda appena viene pubblicato il decreto.**

FASI DEL DECRETO FLUSSI

6. Il rilascio del Nulla Osta

- Lo Sportello Unico convoca il datore di lavoro, rilascia il nulla osta e fornisce il codice fiscale del lavoratore
- Lo sportello invia, telematicamente, all'Ambasciata italiana del **Paese di origine** del lavoratore straniero il nullaosta all'assunzione
- Il Nullaosta è valido 6 mesi.

FASI DEL DECRETO FLUSSI

7. L'Ambasciata Italiana

- Il **lavoratore** si presenta all'Ambasciata Italiana, portando il Nulla Osta e richiede il visto d'ingresso in Italia per motivi di lavoro.
- L'Ambasciata Italiana entro 30 giorni dalla richiesta **deve** rilasciare il visto.
- Se l'Ambasciata **nega il visto**, il diniego deve essere motivato, si può fare ricorso al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 giorni dalla data di rilascio del diniego.

FASI DEL DECRETO FLUSSI

8. Il Permesso di Soggiorno

- Il lavoratore arriva in Italia e si presenta allo Sportello Unico per l'Immigrazione dove è stata indirizzata la domanda, entro 8 giorni dal suo ingresso.
- Lo Sportello Unico stampa la domanda per il rilascio del permesso di soggiorno che deve essere inviata in Posta alla Questura
- Il lavoratore attende la convocazione della Questura per il ritiro del permesso di soggiorno

COMPILARE I MODULI

I dati anagrafici

Le domande saranno analizzate con un sistema di **lettura ottica** per cui è importante fare molta **attenzione alla corretta compilazione** in particolare ai dati anagrafici del datore di lavoro e del lavoratore.

L'eventuale **discordanza** tra i dati anagrafici indicati nella domanda e quelli del passaporto, una volta ottenuto il nullaosta, comporterà il **diniego** del visto di ingresso.

Si consiglia di:

- Copiare i dati da un documento di identità
- Controllare che i **documenti di identità siano validi**, bisogna indicare anche la data di scadenza.

COMPILARE I MODULI: Il contratto di lavoro

- Orario minimo settimanale: 20 ore
- Stipendio minimo mensile lordo: 439,00 €

Il contratto entrerà in vigore al momento del rilascio del permesso di soggiorno e dovrà rispettare la richiesta presentata, **solo successivamente** potrà essere modificato.

COMPILARE I MODULI

Requisiti del datore di lavoro per l'assunzione

- Il datore di lavoro (per un lavoratore domestico) dovrà avere un reddito doppio rispetto allo stipendio annuale del lavoratore, ovvero:
(stipendio annuale del lavoratore da assumere + contributi annuali da pagare) x 2
- Il reddito potrà risultare anche dal cumulo dei redditi dei parenti di primo grado non conviventi, o di altri soggetti tenuti legalmente all'assistenza.
- Badanti: se il datore di lavoro coincide con la persona badata non è richiesto nessun reddito

COMPILARE I MODULI

La casa

Il datore di lavoro deve indicare l'alloggio presso il quale il lavoratore risiederà.

Tale **alloggio deve essere idoneo** secondo i **parametri di legge** in rapporto tra la superficie calpestabile della abitazione e il numero degli occupanti

LA DATA DI SPEDIZIONE

Per conoscere la data dalla quale si deve spedire la domanda, e per ulteriori informazioni, è possibile consultare i seguenti siti:

www.interno.it

www.stranieriinitalia.it

www.meltingpot.org

www.prefettura.milano.it